

## *Dy.Mo.Vo.Tra.* DYNAMIC MODEL OF VOCATIONAL TRAINING

Il Modello *DyMoVoTra* fa parte del progetto *DyMo Tra ProTec- The Dynamic Model To Training Of Professionalism Teaching* che nasce dall'esigenza di migliorare la qualità della formazione iniziale e continua di insegnanti e formatori in grado di contribuire a migliorare la qualità:

- del percorso formativo degli alunni,
- dei servizi formativi della Scuola,
- del funzionamento del sistema scolastico.

*DyMo Tra ProTec* si propone pertanto di contribuire a:

- a) realizzare quanto previsto nella costruzione di uno spazio educativo europeo ed internazionale, come prefigurato nel Consiglio di Lisbona e negli obiettivi della dichiarazione di Copenaghen,
- b) soddisfare il bisogno di apprendimento professionale da parte dei docenti e dei formatori, mediante la promozione e lo sviluppo di:

- criteri che identificano la qualità della professionalità docente,
- nuove competenze nelle metodologie di insegnamento,
- comunità di apprendimento di insegnanti e formatori, che hanno la possibilità di confrontarsi e di sperimentare progetti ed interventi a carattere locale e internazionale.

*DyMo Tra ProTec* è caratterizzata dai seguenti aspetti:

1. una metodologia di progettazione basata sugli obiettivi e sulla partecipazione di più attori chiave;
2. un apprendimento in cooperazione o in collaborazione, anche con attori esterni alla scuola;
3. una considerazione delle competenze possedute da ciascun docente ed acquisite anche in percorsi informali e non formali;
4. la ricerca-azione come principale metodologia di lavoro;
5. una conoscenza puntuale dei problemi del contesto entro cui si sviluppa l'attività didattica;
6. una flessibilità dell'azione didattica caratterizzata anche dal *learning by doing* e dal *work based learning*;
7. l'acquisizione di competenze di progettazione dei percorsi didattici;
8. la scelta dei temi della formazione *bottom up*, direttamente dai docenti della comunità;
9. l'intervento formativo inserito in una logica di sistema;
10. il processo formativo inserito all'interno di una micro-innovazione.

La realizzazione del *DyMo.Tra.ProTec* è strutturata su due buone pratiche, che sono state sperimentate e validate dall'I.S.P.E.F. in questi ultimi 20 anni, riguardanti:

1. la **FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI E FORMATORI: il Master EMD School – EDUCATIONAL METHODOLOGY AND DOCIMODOLOGY OF SCHOOL**

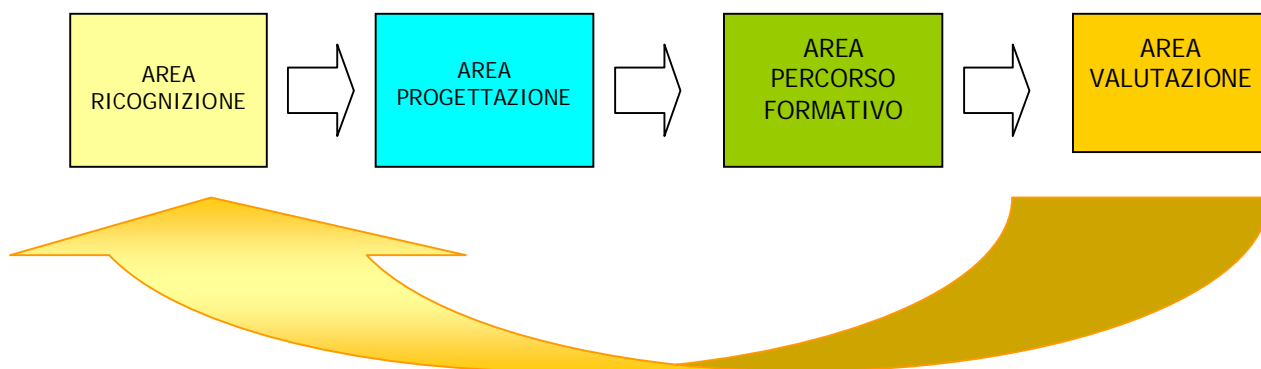
2. la **FORMAZIONE CONTINUA DEGLI INSEGNANTI E DEI FORMATORI: il Progetto DyMoVoTra School - DYNAMIC MODEL OF VOCATIONAL TRAINING OF SCHOOL**

3. la **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI E DEI FORMATORI: la Certificazione TCS – TRAINING COMPETENCIES AND SKILLS**

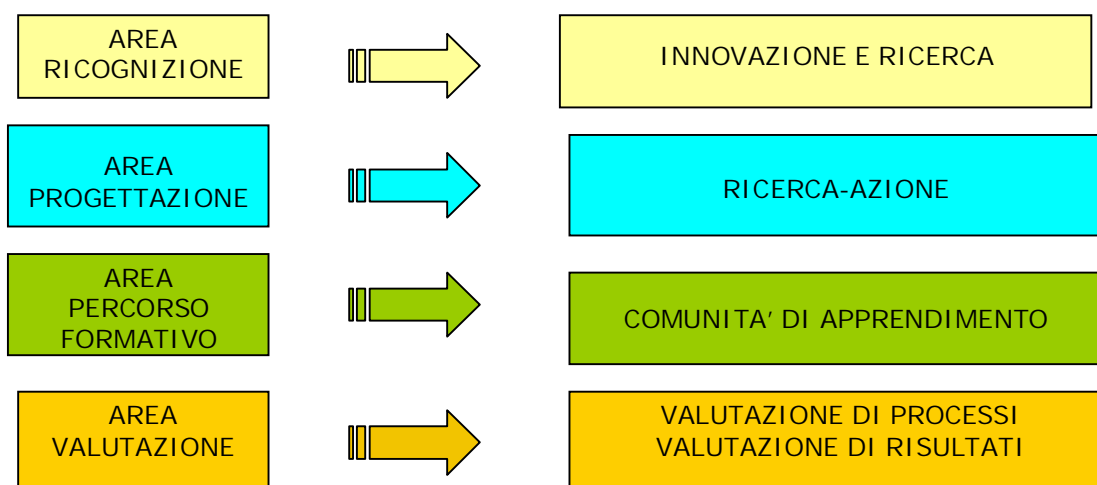
## 2. IL MODELLO DINAMICO *Dy.Mo.Vo.Tra.*

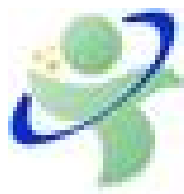
Il Modello dinamico *DyMoVoTra* valido per la scuola, prevede la realizzazione di 4 aree di formazione della professionalità docente, in 4 fasi collegate in modo ciclico e gerarchico:

1. l'Area della Ricognizione
2. l'Area della Progettazione
3. l'Area dei Percorsi Formativi
4. l'Area della Valutazione



Le 4 fasi del Modello sono caratterizzate dal seguente IMPIANTO METODOLOGICO:

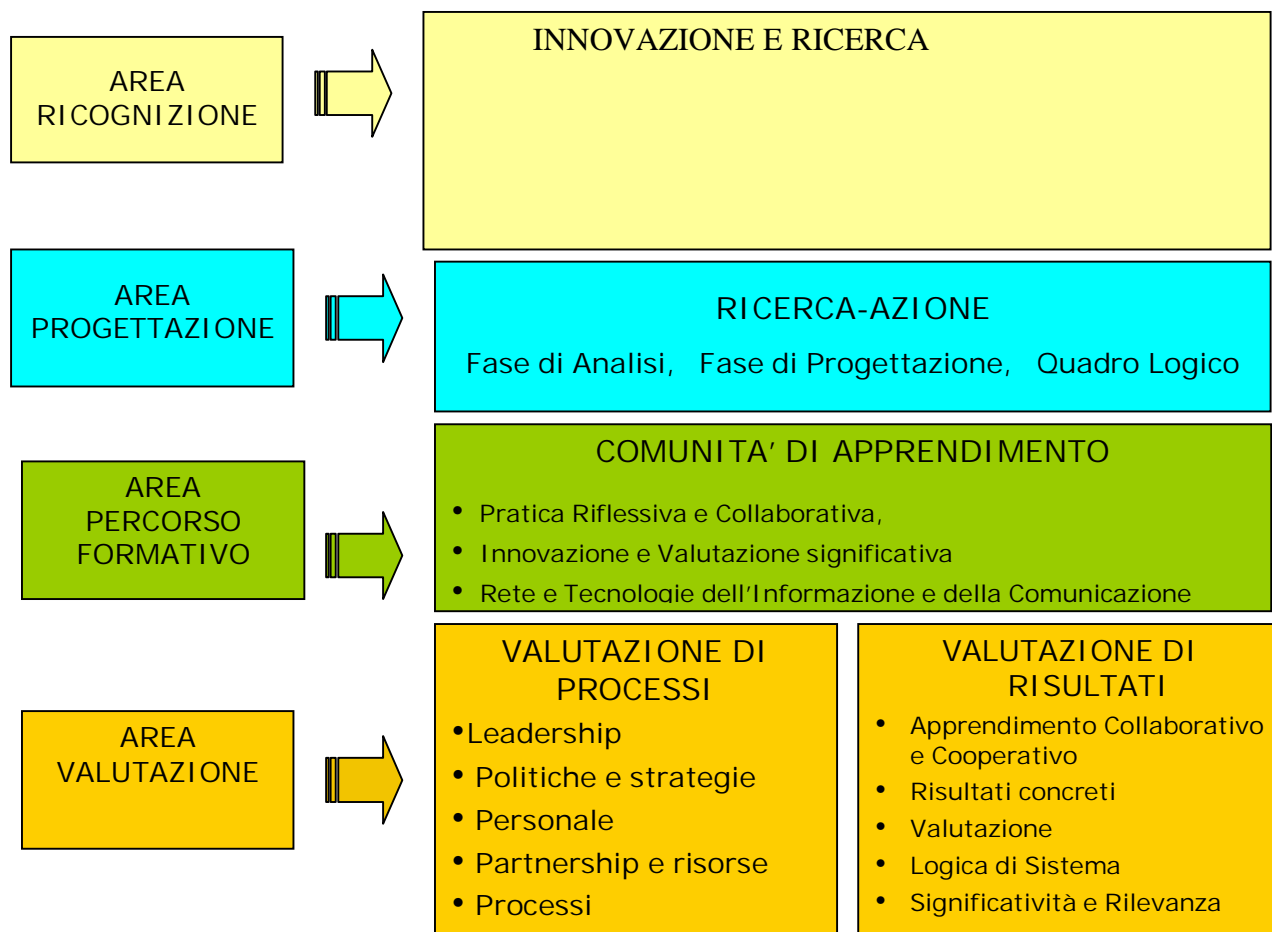




**E.C.E.**

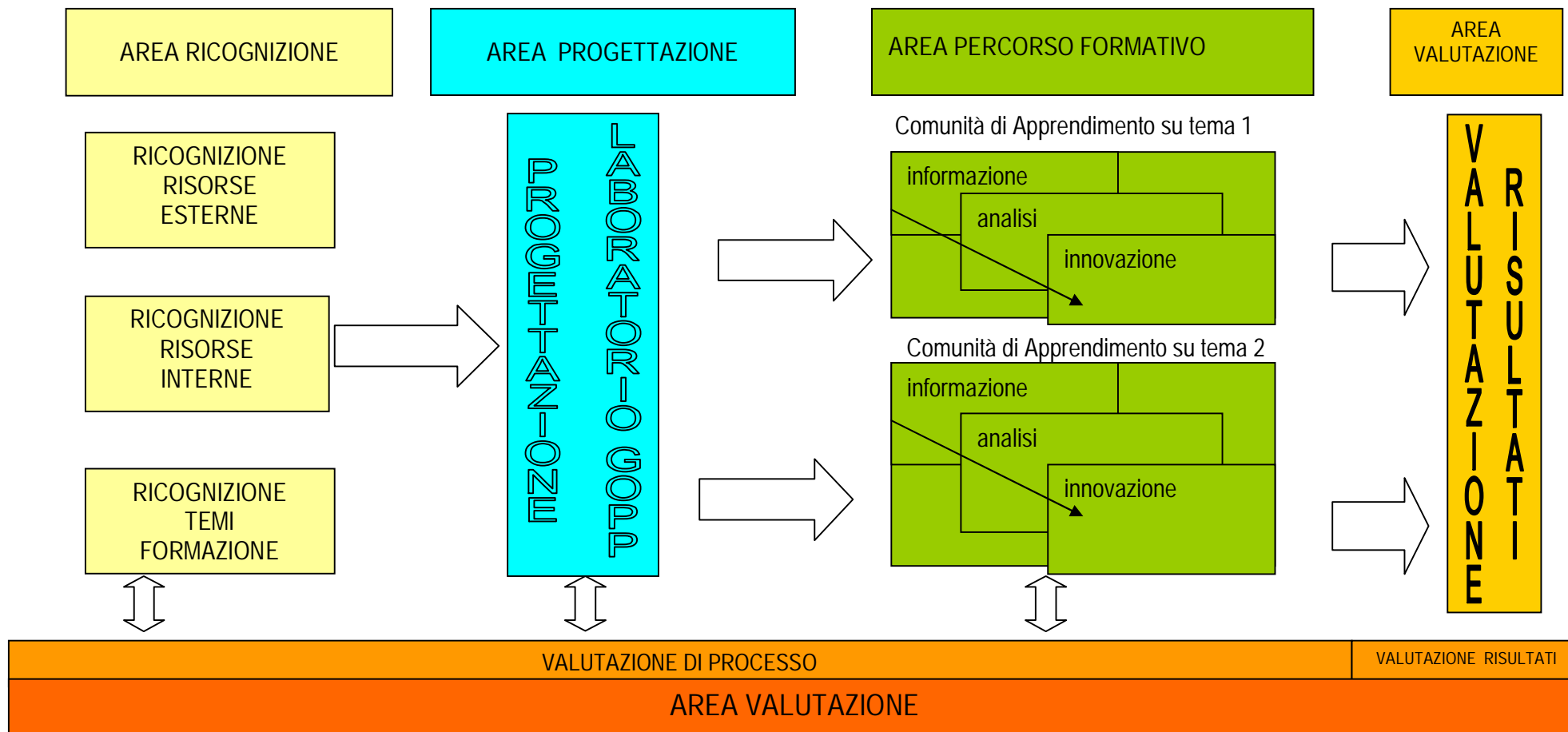
European Center of Education

L'impianto metodologico è così sviluppato:

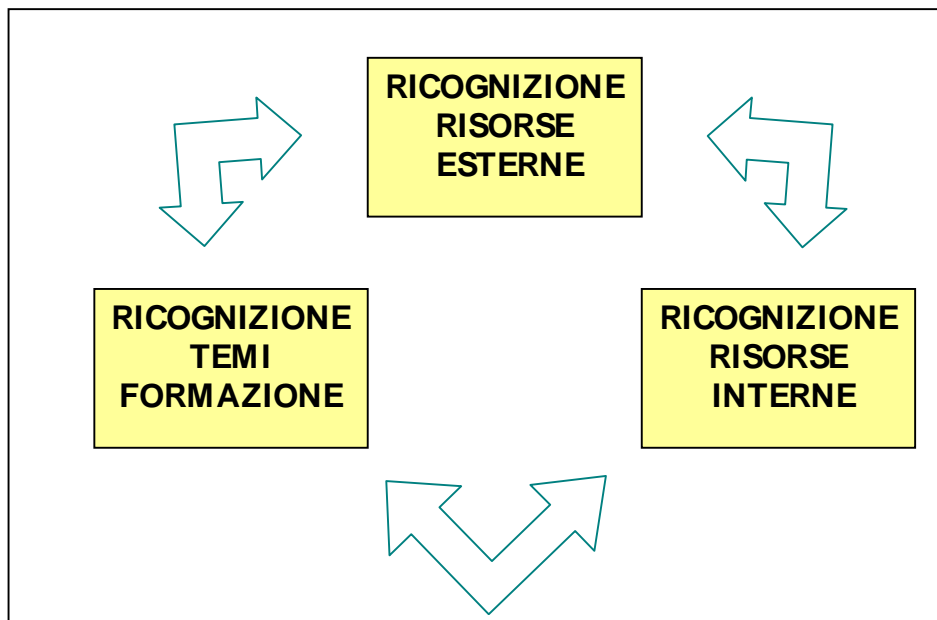


Nelle pagine seguenti viene fornito uno schema generale del modello e una breve descrizione delle caratteristiche e della struttura di ogni singola fase.

1.1 2.A. Modello dinamico DyMoVoTra schema generale:



2.B. Area della RICOGNIZIONE



(area successiva)  
AREA PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE

Nell'area della Ricognizione si sviluppano le seguenti attività:

- a) Ricognizione degli attori-chiave del territorio;
- b) Ricognizione delle attività di interesse sul territorio;
- c) Ricognizione delle risorse interne docenti;
- d) Ricognizione delle risorse allievi;
- e) Ricognizione dei temi di formazione di interesse per l'istituzione.

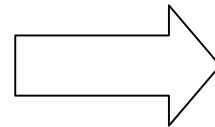
Nel Modello dinamico proposto dopo la fase della Ricognizione si ottiene, con metodo partecipato e condiviso, un elenco di temi di interesse da sviluppare nella scuola. A questa scelta partecipano sia i docenti sia gli allievi; si individuano le comunità di pratica on line che hanno come oggetto di apprendimento i temi individuati dalla scuola e si associano docenti ed allievi a queste comunità a seconda dei loro interessi.

2.C. Area della PROGETTAZIONE

Nell'area della Progettazione si sviluppa il Laboratorio di progettazione basato sulla multiattorialità e condivisione a partire dai risultati della ricognizione

In questa area si utilizza la  
**RICERCA-AZIONE**

È una metodologia che pianifica le varie fasi della formazione, secondo una progettazione condivisa, coinvolgendo l'azione diretta di ogni singolo attore chiave, in un clima attivo, costruttivo e partecipativo.



Nella fase di Progettazione si effettua il progetto di formazione in comunità e si realizza un piano di lavoro e di attività ben preciso con uso delle tecnologie, internet, video conferenze, incontri, e-mail ecc. Nella fase di sviluppo si attua il piano di lavoro nelle comunità di pratica scelte. Il lavoro in ciascuna comunità è monitorato e valutato come processo e come risultati raggiunti.

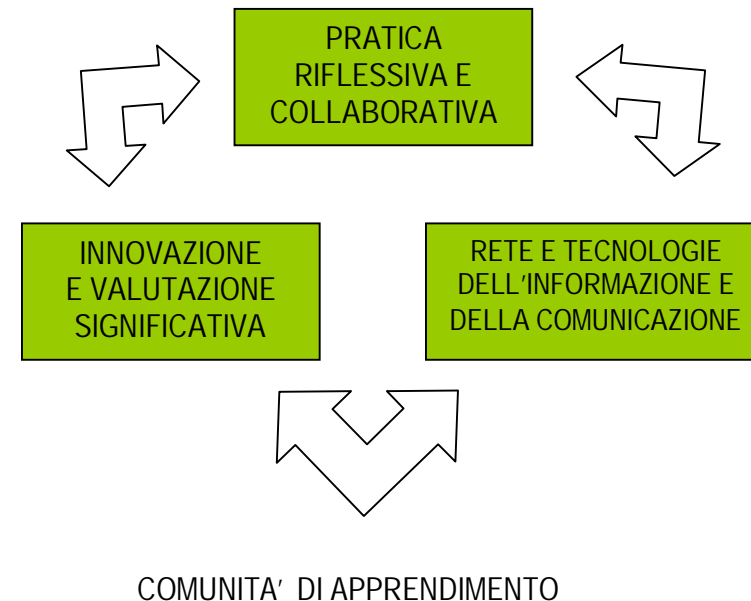
## 2.D. Area del PERCORSO FORMATIVO

Nell'Area dei Percorsi Formativi si sviluppano le seguenti attività:

- formazione dei docenti in comunità di apprendimento costituite anche da altri attori esterni sui temi di interesse
- ricerca-azione in classe sui temi e sui problemi emersi nel contesto.

I percorsi formativi sono caratterizzati dalle seguenti macrodimensioni:

- LA PRATICA RIFLESSIVA E COLLABORATIVA
- RETI E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
- INNOVAZIONE E VALUTAZIONE SIGNIFICATIVA.

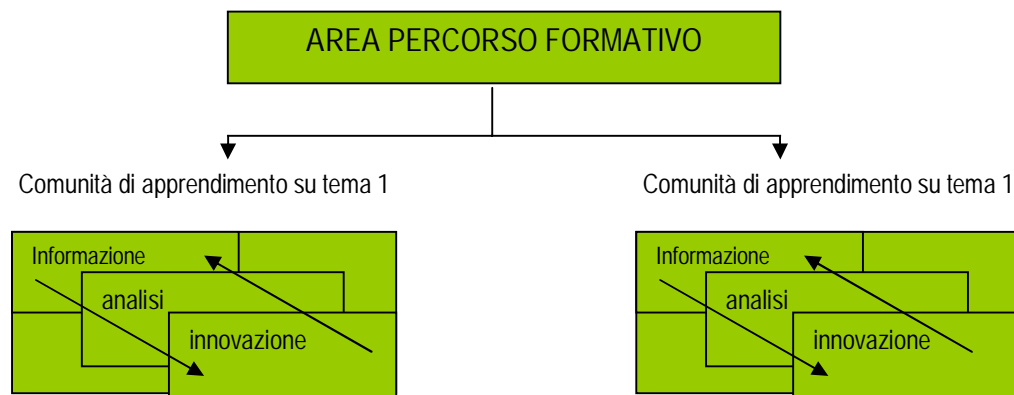
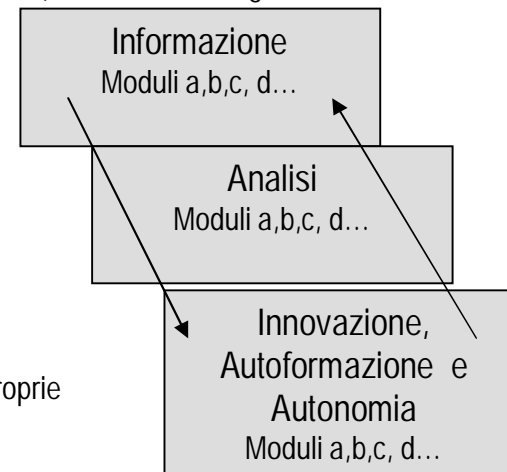


Le tre macrodimensioni caratterizzano il funzionamento di una Comunità di Apprendimento virtuale dei docenti della scuola, ciascuna su un tema emergente dalla fase di ricognizione iniziale.

Questi aspetti vengono analizzati secondo 3 stadi di itinerari formativi, da intendersi in modo flessibile (ciclico e fluttuante) e in modo non rigido:

1. *INFORMAZIONE: relativamente alla tematica di interesse scelta per la formazione dei docenti della comunità di apprendimento*
2. *ANALISI: della tematica di interesse, realizzata in modo collaborativo, dentro la comunità di apprendimento*
3. *INNOVAZIONE-AUTOFORMAZIONE-AUTONOMIA: sulla tematica di interesse ed individuazione degli elementi di micro-innovazione della professionalità docente.*

Immaginando ad esempio di selezionare due temi, si creeranno due comunità di pratica, ognuna con le caratteristiche proprie dell'itinerario formativo:

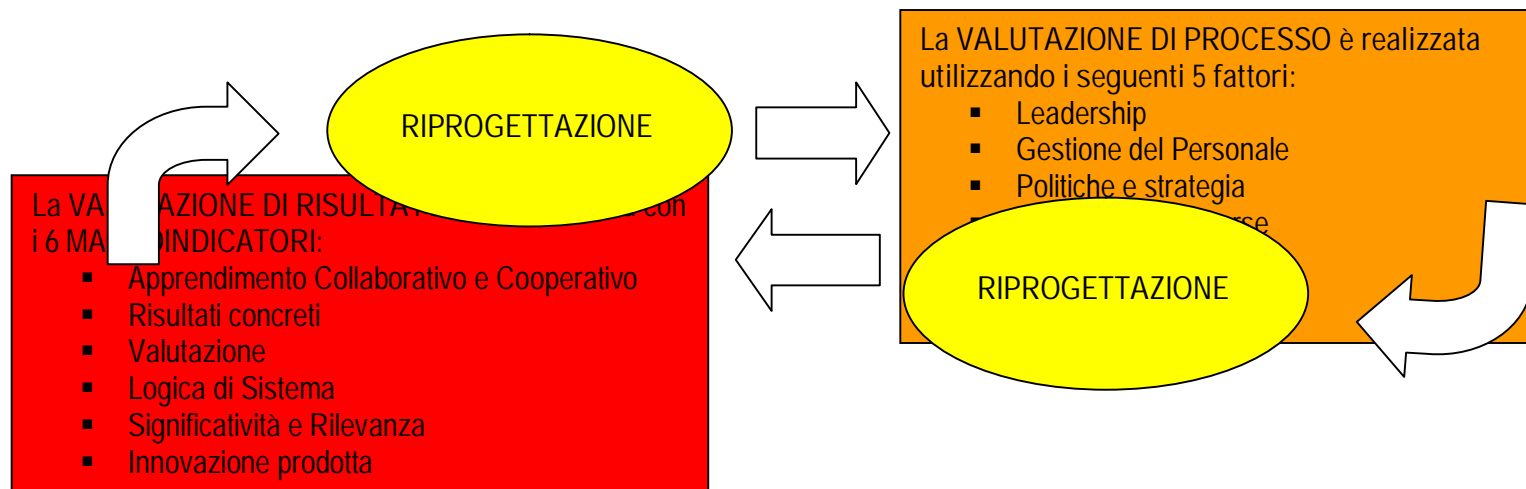




2.E. Area della VALUTAZIONE

Nell'area della Valutazione si sviluppano:

- la Valutazione di processo
- la Valutazione di risultato della formazione e della ricerca in ciascuna comunità di apprendimento
- la Riprogettazione della formazione in funzione del feedback.





STRUTTURA DEL  
CORSO DI ALTA FORMAZIONE SUL MODELLO  
*DyMoVoTra*

Il Corso di Alta Formazione per l'acquisizione dell'Attestato di  
" Dy.Mo.Vo.Tra. School"  
viene erogato dall' E.C.E. – European Center of Education  
([www.eceducation.it](http://www.eceducation.it))  
ed è di 300 ore  
(che possono essere riconosciuti come 12 CFU - Crediti  
Formativi Universitari).

E' strutturato nel seguente modo:

- 60 ore di Formazione in aula caratterizzate da lezioni teorico-scientifiche e tecnico-metodologiche sui seguenti argomenti:
  - 1. PEDAGOGIA**
  - 2. PSICOLOGIA**
  - 3. SOCIOLOGIA**
  - 4. DIDATTICA**
  - 5. METODOLOGIA**
- 80 ore di Apprendimento E-learning sulle tematiche riguardanti i contenuti del Modello *Dy.Mo.Vo.Tra.* per le Scuole.



## European Center of Education

- 80 ore di Stage formativo sul campo, dove i corsisti effettuano un piano di intervento in una classe della Scuola.
- 80 ore di Documentazione e di Comunicazione E-learning caratterizzate da analisi e valutazione di casi concreti esposti nella relazione finale del percorso formativo di ciascun corsista.
- Valutazione da parte della Commissione tecnico-scientifica di Esperti,  
in base:
  - alla relazione finale del percorso formativo;
  - all'esame finale sulle conoscenze e sull'analisi dei casi del Modello